



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO
A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI DIRIGENTE DELLE
PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE, TECNICHE, DELLA RIABILITAZIONE,
DELLA PREVENZIONE E DELLA PROFESSIONE DI OSTETRICA – AREA OSTETRICA**

per le esigenze dell'AZIENDA USL DI BOLOGNA

(indetto con determinazione del Direttore del SUMAGP n.128 del 16/01/2026)

TRACCE PROVE

PROVA SCRITTA N. 1

Gli elementi di responsabilità professionale nel contesto ospedaliero per l'ostetrico/a

PROVA SCRITTA N. 2

Gli elementi di responsabilità professionale nel contesto territoriale per l'ostetrico/a

PROVA SCRITTA N. 3

La responsabilità organizzativa del Dirigente e del Coordinatore in area ostetrica

PROVA PRATICA 1:

Organizzazione e valutazione di un ambulatorio ostetrico per l'accettazione e l'urgenza

PROVA PRATICA 2:

Cruscotto di indicatori e dimensioni di valutazione nella gestione delle risorse umane in area ostetrica

PROVA PRATICA 3:

Fasi del processo di costruzione di un PDTA in ambito ostetrico

PROVA ORALE:

1. Ruolo del dirigente delle professioni sanitarie dell'area ostetrica nello sviluppo della rete territoriale prevista dal DM 77/2022, con particolare riferimento all'integrazione ospedale-territorio;
2. Le tutele previste dal CCNL nell'ambito della tutela della violenza di genere;
3. Ruolo del dirigente nella gestione del conflitto interprofessionale;
4. Individuazione e finalità dei principali flussi informativi della regione Emilia-Romagna in ambito materno-infantile;
5. L'approccio innovativo dei percorsi di accompagnamento alla nascita nell'ottica dell'Equity Management.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Prova scritta

La commissione esaminatrice prende atto dell'art. 12 del D.P.R. 483/97 il quale prevede che il giorno stesso ed immediatamente prima della prova scritta, la commissione al completo predispone una terna di temi o di questionari a risposte sintetiche, registrandoli con numeri progressivi, tra cui sarà estratta quella oggetto d'esame, prefissando il tempo disponibile per i candidati per lo svolgimento della stessa. La prova che costituirà oggetto dell'esame sarà estratta da uno dei candidati.

Ai sensi dell'art. 3, lett a) dell'allegato 1 del DPCM 25/01/2008 la prova scritta consisterà in una *“relazione su argomenti inerenti la funzione da conferire e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso”*.

La commissione esaminatrice valuterà le prove attribuendo un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base della:

- all'appropriatezza e qualità dei contenuti
- alla completezza nella trattazione dell'argomento;
- alla chiarezza espositiva
- alla capacità di sintesi.

Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97 il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno punti 21/30.

Prova pratica

Immediatamente prima dell'espletamento della prova, la commissione collegialmente, stabilirà le modalità di svolgimento ed i contenuti dell'esame, predisponendo una terna di prove, tra le quali uno dei partecipanti procederà ad estrarre quella oggetto d'esame.

La prova pratica verterà su *“utilizzo di tecniche professionali orientate alla soluzione di casi concreti”*.

Le prove saranno valutate dalla commissione, la quale attribuirà a ciascun partecipante un voto compreso tra 0 e 30 sulla base della:

- correttezza della risposta
- completezza e chiarezza dell'esposizione,
- capacità di sintesi e padronanza dell'argomento dimostrate dal concorrente nel corso della prova.

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Prova orale

L'esame verterà su *“ colloquio nelle materie delle prove scritte, con particolare riferimento alla organizzazione dei servizi sanitari, ai modelli organizzativi, alla gestione delle risorse umane, alla formazione e sviluppo organizzativo, alla programmazione e controllo delle attività e allo sviluppo della ricerca in ambito organizzativo”* e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio della prova, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti alla disciplina a concorso, in numero superiore di un'unità a quello dei concorrenti ammessi a sostenere l'esame.

Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della:

- chiarezza espositiva e capacità di sintesi;
- approfondimento delle conoscenze dimostrate e completezza nella trattazione dell'argomento;
- proprietà di linguaggio e uso corretto della terminologia propria della materia;
- capacità di ragionamento logico dimostrata dal candidato nel corso della prova d'esame.

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.